

SUOR BENIAMINA ZILIO

- Nata a Loria (Treviso) l'01/01/1938
- Entrata nell'Istituto il 06/02/1956
- Ammessa al Noviziato il 11/08/1956
- Prima Professione il 12/08/1958
- Professione perpetua il 06/08/1963
- Deceduta a Peschiera - Ospedale
Giovedì 10/12/2020 alle ore 2:00
- Liturgia di Risurrezione
Lunedì 14/12/2020 alle ore 10:00
a Casa Madre (causa epidemia
la presenza sarà ridotta)
- Sepoltura a Castelletto



Suor Beniamina Zilio è nata in provincia di Treviso, da una famiglia numerosa composta da cinque figli.

È entrata nella nostra famiglia religiosa a diciotto anni, fortemente attratta da Cristo Signore e decisa a seguirlo fino in fondo.

Sempre sorridente nel suo compito di cuoca, ha trasformato in preghiera ogni suo gesto di comune e quotidiano servizio.

È stata inviata a Varano Borghi (Varese) - Scuola dell'infanzia dal 1957; a La Spezia - Scuola "Sacra Famiglia" sempre nel 1957; a Chiappeto (Genova) - Seminario Arcivescovile Minore dal 1959; a Donada di Porto Viro (Rovigo) - Scuola dell'infanzia Scuola dell'infanzia "Maria Arcangeli" dal 1963; a Campalto (Venezia) Scuola dell'infanzia "S. Antonio" dal 1972; a Ferrara - Scuola "S. Antonio" dal 1973; a Quaderni (Verona) Scuola dell'infanzia "Ebe e Aleardo Franchini" dal 1974; a Lazise (Verona) Scuola dell'Infanzia "Luigi Butturini" dal 1978.

Ovunque ha sostenuto consorelle e bambini con le prelibatezze di cuoca provetta, confezionate con amore e dedizione. Premurosa e attenta, sapeva fare del suo compito un capolavoro di amore, così da impreziosire ogni giornata nella donazione di sé. Solo al suo Signore rivolgeva l'offerta della propria esistenza e del proprio patire morale e fisico, unendosi alla Sua volontà e rispondendo sempre al male con il bene.

Come catechista, si preparava con tanto impegno alla missione di evangelizzazione, accostando con il sorriso luminoso e con gli occhi pieni di tenerezza i piccoli e gli adulti, irradiando la gioia del Vangelo. Curava gli arredi sacri della chiesa parrocchiale, conosceva tutte le famiglie, si interessava alla loro storia, era apprezzata e amata da tutti per il suo carattere buono, gioviale.

In comunità cercava di stabilire relazioni di pace, minimizzava le difficoltà, sosteneva ogni sforzo per creare un clima sereno.

Alla chiusura della comunità di Lazise, nel 2018, è stata accolta in infermeria a Castelletto, curata e amata con affetto.

Il 15 ottobre 2019 una nutrita delegazione di parrocchiani di Lazise, guidati dal parroco Don Lanfranco Magrinelli e dall'assessore Claudio Bertoldi, delegato dal sindaco Luca Sebastiano, ha raggiunto l'infermeria di Castelletto per consegnare un attestato di benemerenzza a Suor Beniamina, che per oltre quarant'anni è stata nella comunità di Lazise. Si è aggiunta anche la presidenza nazionale dell'Associazione insigniti onorificenze cavalleresche (AIOC), che ha proposto e stilato il diploma di benemerenzza per Suor Beniamina, in segno di riconoscimento per la grande opera di apostolato e volontariato svolta a Lazise.

Suor Beniamina, schiva di natura, è rimasta stupita di vedersi oggetto di attenzione e di plauso, lei che amava rimanere nascosta e umile, paga solo di essere vista da Dio. È stato un momento molto significativo perché le persone che l'avevano accostata per quarant'anni hanno dimostrato grande sensibilità per la vita religiosa e per quanto rappresenta ancora oggi. Suor Beniamina, con la sua presenza, ha testimoniato Dio e l'ha fatto toccare concretamente attraverso la sua accoglienza affabile e serena, con la sua bontà, riconosciuta da tutti come una virtù frutto di esercizio quotidiano su se stessa e di abbandono alla grazia di Dio.

Così la ricordano anche le consorelle e il personale dell'infermeria che hanno impresso nel cuore il suo sorriso dolce e mite.

La notte tra il 9 e il 10 dicembre si è aggravata improvvisamente e, per essere aiutata nel miglior modo possibile, è stata trasportata all'ospedale di Peschiera, dove le patologie pregresse non le hanno consentito di superare la crisi respiratoria acuta dovuta al COVID. L'intervento sanitario non è stato sufficiente e Suor Beniamina è stata introdotta dalla Madonna di Loreto, nel giorno della memoria liturgica facoltativa, nella patria del Cielo.

Siamo certe che ci ottenga dal Signore la forza necessaria per essere forti nella prova, perseveranti nella preghiera, gioiose nella carità.